



La Newsletter dalla Fondazione

Ottobre 2009

Sommario

>> Spicchi di Storia n. 3



Spicchi di Storia n. 3

“BOTTEGA, EMPORIO, NEGOZIO: LUOGHI DEL VENDERE E DEL COMPRARE FRA TRADIZIONE E CAMBIAMENTO”

Sabato 26 e domenica 27 settembre è stato presentato il terzo volume della collana Spicchi di Storia, dal titolo “Bottega, emporio, negozio. Luoghi del vendere e del comprare fra tradizione e cambiamento”, realizzato dall’Istituto di Storia Locale della Fondazione.

Il libro, al quale è stata allegata la copia anastatica di un giornale pistoiese dei primi anni del Novecento, è stato presentato e distribuito gratuitamente nel cortile del Palazzo Comunale di Pistoia.

Recentemente, i Comuni, le Camere di Commercio, le associazioni di categoria, hanno rivolto la loro attenzione alla salvaguardia dei negozi storici, con azioni volte a preservare un patrimonio imprenditoriale, sociale e culturale, che è parte integrante della storia della città, dei vari centri urbani e contribuisce a sviluppare e a radicare un collettivo senso di appartenenza e di identità negli abitanti.

Lo scopo è quello di evitare l’ omologazione urbana e commerciale, che si diffonde, in modo inarrestabile, con l’uniformità di insegne e tipologie di negozi e che, attraverso un processo di standardizzazione, mette a rischio le nostre radici culturali, mercantili e artigianali.

L’Istituto di Storia locale, diretto da Emanuela Galli, con la pubblicazione del terzo numero di “Spicchi” - collana di studi storici sul Novecento - si inserisce nel dibattito sull’importanza dei negozi storici, quali “monumenti vivi” di una città e sul valore e il significato di esperienze professionali, che, da

generazioni, qualificano il nostro tessuto socio-economico, ponendo l’accento sul passaggio graduale dalla bottega al negozio, sulla tipologia delle merci, sulle modalità espositive e sugli slogan pubblicitari utilizzati.

Il volume è caratterizzato, come per i precedenti, da un ricco apparato iconografico, grazie al prezioso contributo dei collezionisti Mario Lucarelli, Giovanni Tronci e Paolo Bresci.

Questi gli autori e gli argomenti affrontati:

G.C.Romby *“In vetrina”*

A. Cipriani *“Luoghi e memorie del commercio pistoiese”*

G. Sgueglia *“Reclame, annuncio o pubblicità?”*

C. Rossetti - A.Bartolini *“Storia di una bottega”*



Nel corso delle due giornate di presentazione, sono intervenuti il presidente della Fondazione Giorgio Mazzanti, il vicepresidente Franco Benesperi, il direttore dell'APT Franco Belluomini, il presidente della provincia Federica Fratoni, il Sindaco di Pistoia Renzo Berti.

Grazie alla disponibilità del collezionista Ernesto Franchi, sono state allestite, all'interno del cortile del Palazzo Comunale, delle "botteghe viventi", ovvero una bottega di alimentari, una bottega del sarto, del ciabattino, dell'artigiano e uno spazio per i venditori ambulanti con la bicicletta del chincagliere del "bicilattaio" e dell'arrotino.

E' stato anche possibile, con la collaborazione dell'Agenzia per il Turismo e la Provincia, organizzare una serie di visite guidate ad alcune botteghe storiche del centro cittadino; a questo scopo, è stata messa a disposizione una mappa del percorso realizzata grazie al contributo dell'APT.



Se non vuoi più ricevere la newsletter scrivi una mail a:
info@fondazionepistoiaevignole.it